

B R E D A   C A T H E R I N E   E N N I S



R E M I N I S C E N Z E

TODI, 11-23 GIUGNO 2011

CON IL PATROCINIO DI



Un ringraziamento speciale all'Ambasciatore Irlandese in Italia S.E. Patrick Hennessy per l'inaugurazione della Mostra

*A very special thank you to the Irish Ambassador to Italy H.E. Patrick Hennessy for inaugurating this Exhibition*

**'Myths, Dreams and Mysteries'**

*The sacred tree, the sacred stone are not adored as stone or tree;  
they are worshipped precisely because they are hierophanies,  
because they show something that is no longer stone or tree but sacred,  
the ganz andere or 'wholly other'.*

Mircea Eliade

La Mostra è dedicata alla memoria di Don Ferdinando Pignatelli di Terranova

In copertina: **SEMPRE PRESENTE**  
Pastelli morbidi, carboncino, acrilico, cm 90x127 - 2011

**Fotografie:** Ricardo Ragazzi, Studio Boys Roma, Roma  
**Grafica e Stampa:** Adesivi Omnia - Via degli Scipioni 169, Roma  
**Cornici:** "Ciro Cornici" - Via Flaminia 291, Roma - 349.6582005

È con vivo piacere che ospitiamo, nella Sala dell'Arengo, "Reminiscenze", la mostra personale della pittrice ed incisore Breda C. Ennis, un'artista affascinata dalla purezza del colore, che attraverso esso suscita emozioni straordinarie.

Nella sua ricerca, ricca di tensioni e suggestioni estreme, la luce, gli alberi, il paesaggio e la tradizione Italiana si trovano in perfetto accordo con le atmosfere nordiche e settentrionali del nostro continente.

Per la nostra Amministrazione, e per la Città di Todi, ospitare questa nuova mostra d'arte contemporanea conferma l'attenzione nei confronti di artisti di alto livello internazionale, provenienti da ogni parte del mondo.

Dare l'opportunità di trovare uno spazio di verifica e consenso della propria opera è un atto di riguardo, che va al di là dell'evento culturale fine a sé stesso, per diventare momento collettivo di conoscenza delle forze artistiche che vivono e operano nel territorio della città di Todi, sempre più noto ed apprezzato come catalizzatore di progetti artistici e culturali.

L'esposizione permette anche di rinnovare la collaborazione con importanti enti culturali, quali l'Ambasciata d'Irlanda e The American University of Rome, che vogliamo sentitamente ringraziare per l'apporto dato alla realizzazione dell'evento.

**Avv. Antonino Ruggiano**  
Sindaco di Todi

*It is with great pleasure that we give hospitality to a personal exhibition 'Reminiscenze' by the Irish painter and printmaker, Breda C. Ennis, an artist who is fascinated by the purity of color and consequently capable of invoking extraordinary emotions.*

*Through her research, rich in tension and suggestion, the light, the trees, the landscape and the Italian tradition find themselves in perfect accord with the Northern hemisphere of our continent.*

*For our Council, and the city of Todi, giving hospitality to this new exhibition of contemporary art confirms our attention and sensitivity towards artists of a high international level, coming from all parts of the world.*

*Creating an opportunity to find a space for verification and consensus for one's artistic work, is for us an act of respect and one which reaches beyond the cultural event in itself to become a moment of collective consciousness of the artistic tendencies which live and evolve in the territory of the city of Todi and its surroundings. A city, Todi, which is becoming more and more known as a catalyst for artistic and cultural projects.*

*This exhibition permits us also to renew collaboration with important cultural links like The Embassy of Ireland and The American University of Rome. We would like to thank them for the patronage given to this event.*

**Avv. Antonino Ruggiano**  
Mayor of Todi

I legami culturali e storici dell'Irlanda con l'Europa continentale risalgono a molti secoli fa e tra questi i primi documentati si riferiscono ai molti studiosi religiosi che sono partiti dall'Irlanda e si sono diretti in Italia. Il più conosciuto tra gli studiosi era S. Colombano, che fondò il suo monastero a Bobbio nel 612. I suoi seguaci si stabilirono in tutta Italia portando dalla loro patria una ricca tradizione culturale e l'amore per le arti.

Questa influenza si è mantenuta intatta nel tempo negli scrittori ed artisti irlandesi che hanno fatto dell'Europa continentale la loro dimora ed il loro luogo di ricerca, portando con loro dall'Irlanda l'ispirazione, l'amore e l'entusiasmo per tutte le tradizioni artistiche che hanno incontrato lungo il loro cammino.

Breda Catherine Ennis sta continuando questa lunga e venerabile tradizione di scambi culturali irlandesi ad alto livello e di contributo per una Europa moderna. Il suo contributo è rappresentato in modo squisito da questa mostra stupenda delle sue opere a Todi - una città che è conosciuta in tutto il mondo per il suo interesse a tutte le forme di espressione artistica.

*S.E. Patrick Hennessy  
Ambassador of Ireland to Italy*

*Ireland's cultural and historical links with mainland Europe go back many centuries, and amongst the first recorded were the many religious scholars who left Ireland and found their way to Italy. The best known of these was St. Columbanus, who founded his monastery at Bobbio in 612. His followers settled throughout Italy and brought with them a strong tradition of learning, and a love for the arts of their homeland.*

*This trend has continued unabated, with Irish writers and artists making continental Europe their place of research and abode, bringing with them inspiration from Ireland and a passion and excitement for the all the artistic traditions they encounter along the way.*

*Breda Catherine Ennis is continuing this long and venerable tradition of high level Irish cultural exchange and contribution to modern Europe. Her contribution is exquisitely illustrated by this marvelous exhibition of her work in Todi – a city which is known worldwide for its careful attention to all forms of artistic expression.*

*H. E. Patrick Hennessy  
Ambassador of Ireland to Italy*

L'idea di promuovere una mostra di Breda Catherine Ennis ci è stata sottoposta da amici inglesi, residenti a Todi da anni, appassionati di cultura e molto attenti allo sviluppo di Todi.

La loro attenzione per la vita socio-culturale della nostra Città mi ha convinto dell'opportunità di questa mostra, che può avere un duplice significato.

Da un lato sarà il momento, sicuramente emozionante per l'Artista, di confronto con un luogo e una popolazione che hanno tradizioni secolari, paesaggi unici, architetture armoniose. Un luogo in cui la stessa vita quotidiana, con i suoi riti ed i suoi ritmi, è cultura.

Dall'altro, potrà essere per la Città un ulteriore momento di apertura verso l'esterno e di promozione del proprio fascino presso quel mondo anglosassone che da anni la predilige come "luogo dell'anima", dove, appena possibile, venire a vivere.

Associazione culturale TODIVIVA

*Il Presidente  
Maurizio Giannini*

*The idea of promoting an exhibition by Breda Catherine Ennis was suggested by English friends who have been residents of Todi for many years and who are passionate about culture and the development of Todi.*

*Their attention to the social-cultural life of our city convinced me that this exhibition can have a double significance.*

*On the one hand, it will surely be an emotional experience for the Artist to exhibit her work in an area and in the midst of a population which has centuries of traditions, unique landscapes, and harmonious architecture.*

*A place in which daily life, with its rites and rhythms, is in itself 'culture'.*

*On the other hand it can also be, for the city, an ulterior moment of aperture towards the outside world, and promotion of its own fascination for the Anglosaxon and Celtic world which has considered Todi, for years, as a 'place of the soul' where one comes to live in as soon as one can.*

Associazione culturale TODIVIVA

*President  
Maurizio Giannini*

È un elemento che entra presto nel bagaglio culturale, ed anche visuale, dell'uomo. Spesso carico di valenze ancestrali e simboliche. È quindi normale che l'albero entri anche da subito nel bagaglio visuale dell'uomo che sceglie di comunicare con la sua creatività.

E la storia dell'arte ne mette davanti di continuo, di realtà nelle quali l'albero si è legato a momenti di speciale forza espressiva, come elemento chiave di un linguaggio che cerca forsennatamente di incrociare le vie della percezione collettiva, le esigenze del "pubblico". Basti pensare all'arte orientale, dove l'albero fa da groviglio quando vuole veicolare i turbamenti di una continua ricerca interiore, affidandoli ad un decorativismo solo superficialmente effimero. O – per converso – all'albero nella scultura gotica, granitica presenza spesso sintetizzata in poche forme solide che si fanno carico di trasmettere certezze, in epoche dilaniate da tensioni che gli aspetti spirituali e religiosi portavano fino al popolo. E ancora gli alberi rinascimentali, quegli esili segni grafici dei paesaggi belliniani o leonardeschi, incaricati di predisporre leggiadria in composizioni ammiccanti ma velatamente subliminali.

Non di rado poi l'albero è divenuto proprio il fulcro di un evento creativo, il medium a cui si è affidata una "rivelazione": e qui il riferimento forse più scontato – ma di certo il più pregnante – va alla serie dei Trees di Piet Mondrian, con il grande olandese che affida alla sequenza di nove alberi la sua lezione di sintesi astrattiva del linguaggio, una visione mai così autorevole e decisa su quello che era il passato (realistico) e quello che era il futuro (astratto dal reale).

È in questa temperie che si iscrive l'opera di Breda Catherine Ennis. E non diciamo "le opere" che vediamo in questa mostra. Ma l'opera nel suo complesso, visto che l'artista elegge l'albero a suo plastico riferimento, facendone il veicolo di una sperimentazione che parte da lontano ma riesce – più che guardare al futuro – ad essere senza tempo. E allora serve a poco rinvenire uno sguardo dato al Blaue Reiter nell'adottare un'opzione cromatica che si fa ambiente e temperatura materica. O la gestualità ed il segno deciso che sembrano evocare influssi giapponesi, per dare alle composizioni la traccia di un'umanità che si mette in gioco...

**Massimo Mattioli**  
Critico d'Arte  
Caporedattore Artribune, Todi

*The tree is an element which enters easily into the cultural and visual heritage of man. Often it carries with it ancestral and symbolic values. Consequently, it immediately becomes an intrinsic cultural element when the artist chooses to use it as a means of creative communication.*

*The history of art puts this before us continually – with realities where the tree is linked to moments of special expressive forces – as a key element of a language which tries to speak to collective perceptions and the needs of 'people'. It is sufficient to think of Oriental Art, where the tree becomes a kind of 'entanglement' when it wants to create ways to guide the pathways of a continuous interior research, using a kind of decoration which only 'seems' ephemeral. Conversely, the tree in Gothic sculpture, a 'granite presence' often synthesized in a few solid forms which bear the weight of transmitting certainty, in epochs lanced with tensions, which the spiritual and religious aspects brought to the populations. Again one looks at Renaissance trees, those slender graphic gestures in the landscapes of Bellini or Leonardo, entrusted with orchestrating harmony in alluring compositions in a veiled and subliminal way.*

*It is not surprising that the tree has become the focal point of a creative event, the 'medium' through which a 'revelation' has been assigned. The most notable example of this can be seen in the series of Trees by Piet Mondrian where this great Dutch artist uses a sequence of nine trees to impart his 'lesson' of the abstract synthesis of 'language', a never more influential and decisive 'vision' of what was the past (realistic) and what was the future (abstraction of realism).*

*The work of Breda Catherine Ennis can be read in this current of expression and atmosphere. One does not term the 'works' which are seen specifically in this exhibition, but her work in its entirety, seeing that the artist has chosen the tree as her tangible reference point – making it a means of experimentation which starts from the past, but succeeds (more than looking at the future) in being timeless (universal)! There is no need to rediscover the Blaue Reiter, in the adoption of chromatic options which create a material ambient and atmosphere. The gestures and decisive lines, which seem to evoke Japanese influences, give to the compositions traces of a 'humanity' which opens itself up to scrutiny...*

**Massimo Mattioli**  
Critico d'Arte  
Caporedattore Artribune, Todi



**ALBERI NEL VENTO D'UMBRIA n.1**  
Pastelli morbidi, acrilico, cm 70x50 - 2010



**ALBERI NEL VENTO D'UMBRIA n.2**  
Pastelli morbidi, acrilico, cm 70x50 - 2010



**ALBERI NEL VENTO D'UMBRIA n.3**  
Pastelli morbidi, acrilico, cm 70x50 - 2010



**INVOCATION**  
Olio su tela, cm 95x154 - 2006



**IL GELSO DI CAPECCHIO, UMBRIA n.3**  
Pastelli ad olio, pastelli morbidi, acrilico  
cm 64x146 - 2004



**IL GELSO DI CAPECCHIO, UMBRIA n.2**  
Pastelli ad olio, pastelli morbidi, acrilico  
cm 64x146 - 2004



**NOSTALGIA**  
Xilografia con pastelli morbidi e inchiostro, cm 40x50 - 2008



**RIFLESSIONE n.1**

Pastelli morbidi e gessi su carta color oro, cm 49x62 - 2008/9



**RUMORS OF AUTUMN**

Olio su tela, cm 95x154 - 2007



**MADONNA DELLA ROCCIA**

Acrilico, pastelli morbidi, pastelli ad olio, carboncino, cm 30x36 - 2010



**UNO SGUARDO LONTANO**

Pastelli morbidi, carboncino, acrilico, cm 90x127 - 2011



**RIFLESSIONE n.2**

Pastelli morbidi e gessi su carta color oro, cm 49x62 - 2008/9

## B R E D A C A T H E R I N E E N N I S

Come pittrice ed incisore, gli alberi sono stati per me sempre una fonte d'ispirazione. Gli alberi circondano la nostra vita, come quasi nient'altro nel creato. I loro colori cambiano con le stagioni, evocando e riecheggiando le varie fasi dell'esistenza umana. Essi vengono esaltati, si può dire, dalla "spiritualità della luce" e vengono trasformati dall'impatto del vento, della tempesta, della pioggia, dell'ombra e della luce... Per me, l'Italia è stata un luogo da cui osservare e contemplare gli alberi irlandesi, e l'Irlanda è stata un luogo da dove riflettere e contemplare gli alberi italiani. La mia ricerca collega i regni della forma e della reminiscenza. Il calore che pervade gli alberi di gelso dell'Umbria è testimonia del passato remoto e recente della Via della Seta. In autunno, i gelsi danno la sensazione di migliaia di dita che toccano il cielo. Questi alberi hanno una forma allungata, unica. In Irlanda, un luogo di mia ispirazione è un piccolo antico frutteto che sembra raccogliere in sé un mondo completamente diverso per significato e bellezza. Qui, gli alberi da frutta sono stati sottoposti ai rigori di un intero secolo di stagioni. In questo frutteto, come succede per i gelsi italiani, i rami raggiungono meravigliosamente il cielo. I loro movimenti spettacolari e, a volte, persino audaci, sembrano aver usurpato il mondo delle emozioni umane. Quando ho iniziato a dipingere ad olio, in modo parzialmente astratto e parzialmente figurativo, ho lasciato che gli alberi mi dicessero cosa esprimere, come avevo fatto con i gelsi in Italia. Il mio lavoro ha tratto ispirazione da quello di Matisse, Bellini, Antonello da Messina ed anche dai pittori fiamminghi, le cui opere sono giustamente celebri per la loro raffinata atmosfera di "quiete". Noi artisti assistiamo temporaneamente allo svolgere della storia della creazione e possiamo solo inchinarci umilmente davanti a qualsiasi manifestazione spirituale del creato, grande o piccola, che ci viene concessa, nella speranza di poter trasmettere agli altri aspetti delle forme e della raggianti bellezza percepiti lungo i sentieri e... sotto gli alberi.

*From the beginning of my work, as a painter and printmaker, trees have been for me an enormously important source of inspiration. Trees surround our lives like almost nothing else in creation. Their colors change with the changing seasons, evoking and echoing in vivid form the different stages of human existence. They are exalted, we can say, through 'the spirituality of light' and are transfigured by the impact of wind and storm, of rain and shadow and light... For me, Italy has been a kind of base from which to observe and contemplate Irish trees, and Ireland has been a place to muse over and contemplate Italian trees. A research which combines the realm of form and reminiscence. The warmth which sweeps over the Italian Mulberry trees in Umbria brings evidence of the Silken Trails from both the distant and recent past. These Mulberry (Gelsi) trees give, in Autumn, the feeling of a thousand fingers reaching up into the sky. They have a linear quality which is quite unique. In Ireland there exists a tiny orchard which seems to gather to itself an entirely different world of meaning and beauty. Here the fruit trees have undergone the rigors of an entire century of seasons. The trees in this Irish orchard, like the Italian Mulberry Trees, reach out to the sky in unforgettable ways. But their gestures are, in fact, more dramatic and, at times, even audacious. They have usurped, it would seem, the world of human emotion. When I began to paint, in oil, the Irish trees in a semi abstract and semi figurative way, I let the trees tell me what to say, just as I did with the Mulberry trees in Italy. My work has been influenced by that of Matisse, Bellini, Antonello da Messina and also Flemish painters whose work is justly celebrated for a refined atmosphere of 'stillness'. We artists are temporary participants in the history of creation and we can only bow down humbly before whatever great or small epiphanies are granted to us, in the hope that we can transmit to others something of the radiant form and beauty glimpsed along the paths and... beneath the trees.*

## CURRICULUM VITAE

Nata a Dublino, Catherine Breda Ennis è un'artista irlandese la cui formazione artistica è iniziata a Roma presso l'Accademia delle Belle Arti, dove ha studiato con il Maestro Guido Strazza ed il Maestro Antonio Scordia (un collaboratore di Fellini e Visconti) e dove si è laureata in Pittura nel 1983. Ha studiato anche "Beni Culturali della Chiesa" presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma ed ha una specializzazione presso la Calcografia Nazionale di Roma, dove era uno dei tre artisti stranieri selezionati per partecipare al "Programma del Laboratorio di Ricerca per l'Arte Grafica".

Attualmente è Professore Associato di Belle Arti presso "The American University of Rome" e Direttore del Fine Arts Area presso la stessa Università. La Professoressa Ennis fa anche parte del Corpo Docente per il Master in "Architettura, Arte Sacra e Liturgia" all'Università Europea di Roma, presso l'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum. Breda Catherine Ennis è anche collaboratrice di Radio Vaticana (dal 2000) sulla storia dell'arte, commentando le opere d'arte e l'architettura delle Chiese Romane ed, in particolare, della Cappella Sistina.

Ha ricevuto una borsa di studio dal Governo Italiano e una borsa di studio da Coca-Cola (Ireland) Ltd per lo studio dell'arte in Italia.

*Born in Dublin, Breda Catherine Ennis is an Irish Artist whose artistic training began in Rome at the Accademia delle Belle Arti, where she studied under Maestro Guido Strazza and Maestro Antonio Scordia (a collaborator of Fellini and Visconti) and from where she graduated in 1983 in Painting. She also studied 'Beni Culturali della Chiesa' at the Pontifical Gregorian University of Rome and did graduate study at the Calcografia Nazionale di Roma, where she was one of three foreigners selected to participate in their 'Research Laboratory Program specializing in printmaking'.*

*At present she is an Associate Professor of Fine Arts at the 'American University of Rome', and Director of the Fine Arts Area. She is also part of the 'Corpo Docente' for the Master's Program in 'Architettura, Arte Sacra e Liturgia' at the Università Europea di Roma presso la Pontificia Ateneo Regina Apostolorum.*

*Breda C. Ennis is also a Collaborator for Vatican Radio (since 2000) on art history. She comments on the art work and architecture of Roman Churches and specifically the Sistine Chapel.*

*She received a scholarship from the Italian Government and a Bursary Award from Coca-Cola (Ireland) Ltd for the study of art in Italy.*

## UNA SELEZIONE DELLE SUE NUMEROSE MOSTRE PERSONALI E DI GRUPPO COMPRENDE: A SELECTION OF HER NUMEROUS PERSONAL AND GROUP EXHIBITIONS INCLUDES:

- 'Rome as Studio' Temple University, Rome - 2010
- Galleria Desiree, Frascati - 2009
- Scuderie Aldobrandini per l'Arte, Frascati 2009
- Museo Internazionale della Microarte, Pietrabbondante, 'Samnium Fluxus', Molise - 2008
- 'Tuscolanea' Scuderie Aldobrandini per l'Arte - 2008
- Museo Pinacoteca Casa di Loreto - 2007
- The Louvain Institute for Ireland, Leuven, Belgium (this exhibition was inaugurated by the President of Ireland, Dr. Mary McAleese) - 2007
- Donne Internazionali d'Arte - Four exhibitions - Palazzo Gradari, Biblioteca S. Giovanni, Galleria Luberti, Chiesa San Marco, Pesaro - 2006
- Museo Internazionale della Donna nell'Arte - Scontrone, Abruzzi - 2005
- Galleria Il Quadrato di Omega, Roma - 2004
- Pyramid Art Studio, The American University of Rome - 2004
- Il Museo Tuscolano, Scuderie Aldobrandini per l'Arte, Frascati - 2004
- 'Colori e Paesaggi Irlandesi' Complesso del Vittoriano, Roma - 2000
- Clifden Arts Centre, Sligo Ireland - 1998
- Galway Arts Festival, The Gallery, Spiddal, Ireland (with Akin Group) - 1998
- Rassegna D'Arte Contemporanea, Zagarolo - 1998
- Art Gallery Internet, 'Celtic Dream', Rome - 1997
- Museo 'Città Museo' Boville Ernica - Arte Contemporanea Europea - 1997
- Torre Barocci, Festival Torri D'Avvistamento, Tarquinia - 1997
- Rassegna Internazionale D'Arte - Palazzo Rospigliosi, Zagarolo, P. di Roma - 1997
- The Linenhall Arts Centre, Sligo, Ireland - 1996
- Galway Arts Centre - 1996
- Arts Festival, Chambry France - 1996
- Galerie du Faouedic, Bretagna, Francia 'L'Immaginaire Irlandais in France' - 1996
- National Congress of CGIL - Rome Exhibition of works of past and present students of the Accademia delle Belle Arti - 1993
- The Hermitage Arts Centre, Armagh, N. Ireland. Armagh Arts Festival - 1993
- The International Association of Printmakers, Via Modena, Roma - 1993
- Galway Arts Festival, The Rivverun Gallery, Galway, Ireland - 1992
- 'Images of Ireland in Umbria' Palazzo dei Priori, Perugia - 1991
- Galleria D'Arte Piano Terreno, Trastevere - 1990
- 'Academies of Europe Exhibition', Complesso Monumentale S. Michele a Ripa, Roma (dove ha rappresentato l'Irlanda) - 1989

- Nel 2007 il Governo Irlandese ha incaricato l'Artista di progettare un altare e un leggio per la cappella dell'Ambasciata d'Irlanda presso la Santa Sede a Roma. La cappella è stata consacrata alla presenza del Presidente d'Irlanda.

*In 2007 she was commissioned by the Irish Government to design an altar and lectern for the chapel of the Embassy of Ireland to the Holy See. Rome, consecrated in the presence of the President of Ireland.*

- L'Artista ha pubblicato articoli nel "Journal of Sacred Architecture", Notre Dame, Stati Uniti e nella rivista "Arte Cristiana" in Italia riguardante le chiese contemporanee e l'arte sacra. Nel 2008 è stata intervistata sulla sua carriera artistica dalla prestigiosa rivista 'Logos' (U.S.A.). La rivista ha riportato l'immagine di una sua opera in copertina.

*She has published in 'The Journal of Sacred Architecture', Notre Dame, USA and 'Arte Cristiana' in Italy, on contemporary churches and 'arte sacra'. In 2008 she was interviewed by the prestigious Journal 'Logos' (U.S.A.) about her artistic career. The journal featured an image of her work on the cover.*

#### OPERE IN COLLEZIONI E MUSEI - WORKS IN COLLECTIONS AND MUSEUMS

- Calcografia Nazionale, Roma (5 opere nella collezione permanente)  
*The Calcografia Nazionale Museum, Rome (5 works in their permanent archival collection)*
- Museo Internazionale della Donna nell'Arte
- The Louvain Institute for Ireland (Trittico donato all'Istituto dal Presidente d'Irlanda nel marzo 2007 per commemorare la sua visita ufficiale)  
*The Louvain Institute for Ireland. (Triptych donated to the Institute by the President of Ireland in March 2007 to commemorate her official visit)*
- Ambasciata d'Irlanda presso la Santa Sede, dipinto nella Stanza della Musica  
*Embassy of Ireland to the Holy See, Painting in the Music Room*
- Ospedale Fatebenefratelli di Roma  
*Fatebenefratelli Hospital in Rome*
- Aras an Auchtairain (la residenza presidenziale a Dublino), dipinto ad olio nella collezione permanente dello Stato Irlandese  
*Aras an Auchtairain (the presidential residence in Dublin), oil painting in their permanent Irish State Art Collection*
- Museo Internazionale della Microarte, Molise, Italia  
*Museo Internazionale della Microarte, Molise, Italy*
- Museo Internazionale della Donna nell'Arte, Scontrone, Abruzzo, Italia
- Sede della Radio Vaticana, Roma, Italia. Dipinto ad olio. Cerimonia solenne di inaugurazione nel 2008 officiata da padre Federico Lombardi, S.J. Direttore della Radio Vaticana, Capo della Sala Stampa Vaticana e portavoce del Papa  
*Vatican Radio Headquarters Building, Rome Italy. Oil painting. Formal inauguration ceremony in 2008 by Fr. Federico Lombardi, S.J. Director of Vatican Radio, Head of the Vatican press Office and Spokesman for the Pope*

#### INFORMAZIONI AGGIUNTIVE - ADDITIONAL INFORMATION

L'Artista vive a Roma da quasi trent'anni. Le sue opere si trovano in Collezioni Private in diversi paesi: Inghilterra, Irlanda, America, Italia, Germania, Francia, Australia e Nuova Zelanda. Il suo studio si trova a Roma presso The American University of Rome, [www.aur.edu](http://www.aur.edu).

Per ulteriori informazioni si prega di contattare: 333.9669689, e-mails: [b.ennis@aur.edu](mailto:b.ennis@aur.edu), [ennisgorman@hotmail.com](mailto:ennisgorman@hotmail.com) ed il sito web: [www.bredaennis.com](http://www.bredaennis.com)

*The Artist has lived in Rome for almost thirty years. Her works can be found in Private Collections spanning: England, Ireland, America, Italy, Germany, France, Australia, and New Zealand. Her studio is in the American University of Rome, www.aur.edu.*

*For further information please contact: 333.9669689, e-mails: b.ennis@aur.edu, ennisgorman@hotmail.com and website: www.bredaennis.com*

#### UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE A - A SPECIAL THANKS TO:

**Avv. Antonio Ruggiano**

Sindaco (*Mayor*) di Todi

**Dr. Andrew Thompson**

Interim President, The American University of Rome

**H.E. Patrick Hennessy**

Ambassador of Ireland to Italy

**Maurizio Giannini**

President TODIVIVA Associazione Culturale

**Massimo Mattioli**

Critico D'Arte - Caporedattore Artribune, Todi

**Amal Kaoua**

Cultural Attachè, Embassy of Ireland to Italy

Barbara and Peter Cole, Francesca Spada, Dott.ssa Paola Sbardellati, Dott. M. Ciani, Pietro Gagliardi, Prof. Luigi Masoni, Dott.ssa F. Forgione, Dott. Marcello Giambenedetti, Franziska e Giancarlo, Henriette Sacchetti, Leonie Finn, Dott. S. Buttinelli, David Samulski, Anna e Giorgio Rapisarda, Mioara Andrei, Carlo e Margarida Scimone, Cristiana Marzio, Patrizia Barlattani, Sig.ra Claudia Pierini, Dott. M. Meucci, Mario Santoro, Daniela Germani, Sean Boylan, Simona Gentile e Daniele Calanchini, Ciro Ivone, P. Paul Murray, Giulio Morigi, Rosa Fusco, Daniele Torri.

**ANIME GEMELLE** - Pastelli morbidi, carboncino, acrilico, cm 90x127 - 2011



**PALAZZO DEL POPOLO - SALA DELL'ARENGO**  
**PIAZZA DEL POPOLO - TODI**

Comune di Todi: Tel. 075.89561 - Lunedì - Venerdì, ore 16.00-20.00 - Sabato e Festivi, ore 10.30-19.00